



CONFINDUSTRIA
Delegazione presso l'Unione europea
www.confindustria.eu
[@confin_brux](https://twitter.com/confin_brux)

Accade all'UE

n° 278



*Bollettino d'informazione
sulle attività delle Istituzioni Comunitarie*

Resoconto della Settimana dal 12 al 16 ottobre

Settimana dal 12 al 16 ottobre

La diplomazia europea di Angela Merkel

All'indomani di un Consiglio europeo dedicato quasi esclusivamente al problema dell'immigrazione e incattivitosi per la visione ancora troppo divergente dei *Leader* europei sulla questione ed in particolare sul “*deal*” da concludere con la Turchia, la cui bozza negoziata dalla Commissione europea non ha ricevuto l'avallo sperato, Angela Merkel è volata ad Istanbul per incontrare Erdoğan.

Se è pur vero che sarà la Germania a farsi carico dell'onere più rilevante in materia di accoglienza dei rifugiati, è altrettanto vero che questa continua sovraesposizione del Cancelliere tedesco su un tema che riguarda l'intera Unione europea rischia di togliere ogni credibilità ai vertici istituzionali dell'Unione europea.

Fino a qualche anno fa la Commissione lamentava un'eccessiva influenza del Consiglio europeo in quanto tale, e cioè del Vertice dei Capi di Stato e di Governo dei 28 Paesi membri; oggi, a dettar legge in modo esplicito sono alcune capitali, Berlino in testa, con Parigi che cerca di ritagliarsi un ruolo in politica estera e Londra che pretende, non senza qualche successo, di dettare la sua linea per una “*reformed Europe*” della quale il Regno Unito possa cogliere ogni vantaggio senza pagare pegno.

Naturalmente la Germania ha buon gioco nel presentarsi come interlocutore credibile ed efficace.

Ed è vero anche che proprio sull'immigrazione la Merkel sta giocando, forse, la partita più importante della sua carriera politica, dovendo fronteggiare un'opposizione interna di giorno in giorno crescente.

Ma è indubbio che questo protagonismo comporti delle conseguenze sull'insieme delle politiche europee.

Gianfranco Dell'Alba

L'Editoriale

Settimana dal 12 al 16 ottobre

ACCADE IN PARLAMENTO

MINI-PLENARIA DEL PARLAMENTO EUROPEO COP 21

Il 14 ottobre il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Bruxelles, ha approvato (434 favorevoli, 96 contrari e 52 astenuti) la relazione dell'On. G. Pargneaux (S&D, Francia) "**Verso il raggiungimento a Parigi di un nuovo accordo internazionale sul clima**" che costituisce il mandato della delegazione Parlamentare per la **Conferenza internazionale sul clima che si svolgerà a Parigi il prossimo dicembre (COP 21)**.

La relazione approvata dalla plenaria conferma la posizione già espressa dalla commissione ENVI lo scorso settembre e chiede agli Stati Membri di fissare obiettivi più ambiziosi rispetto a quelli concordati dagli Stati Membri al Consiglio Europeo di ottobre 2014.

I deputati chiedono obiettivi vincolanti di efficienza energetica del 40% e del 30% sulle energie rinnovabili. La relazione auspica il raggiungimento di un accordo a Parigi che sia giuridicamente vincolante e che preveda una revisione degli impegni ogni 5 anni.

[Barbara Mariani](#)

DIGITAL SINGLE MARKET

Il 14 ottobre, le commissioni IMCO e ITRE hanno tenuto una **discussione congiunta per presentare il loro [rapporto di iniziativa](#) sulla strategia sul Digital Single Market**. Le due relatrici l'On. Gebhardt (S&D, Germania) e l'On. Kallas (ALDE, Estonia) non hanno nascosto le difficoltà incontrate nel redigere un testo congiunto; restano infatti alcuni punti controversi tra cui il principio *once-only* nell'*e-government*.

Si è parlato della concorrenza tra le piattaforme digitali, dell'importanza di ristabilire la fiducia dei consumatori nel mondo online, delle nuove forme di lavoro, del piano per la digitalizzazione dell'industria, della questione infrastrutturale. Il 14 dicembre le due commissioni si riuniranno per votare il testo, mentre il voto in plenaria si terrà a gennaio. Le relatrici hanno proposto un metodo di lavoro "per compartimenti stagni", che vede altre commissioni ([EMPL](#), [LIBE](#), [JURI](#), [ECON](#), [CULT](#)) impegnate nei rispettivi pareri che verranno poi inglobati nel testo finale.

[Cinzia Guido](#)

n°278

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 12 al 16 ottobre

SENTENZA “SAFE HARBOR”

Il 13 ottobre, il servizio giuridico del PE ha illustrato sinteticamente gli aspetti principali della **sentenza della Corte di Giustizia UE sul *Safe Harbor*** dinanzi alla commissione LIBE del PE.

Due gli elementi di principio che saranno fondamentali anche in futuro: 1. La normativa comunitaria non può autorizzare una sorveglianza “di massa”; 2. E non può definire “adeguata” la protezione dei dati da parte di un Paese terzo che non garantisce nessuna possibilità di ricorso in Giustizia per i cittadini dell’UE che vedono violata la propria vita privata.

L’On. Albrecht (Verdi, Germania) si è detto contrario a ogni *Safe Harbor “plus”* e deluso per le dichiarazioni della Commissione a seguito della sentenza. Adesso, a suo avviso, tocca agli USA fare qualcosa per dimostrare un livello di protezione dei dati più alto. Posizione, questa, condivisa da vari MEPs, secondo i quali bisogna anche intervenire sul Regolamento UE sulla protezione dei dati personali. Bruno Gencarelli della DG JUST della Commissione europea ha annunciato che la commissaria alla Giustizia Jourova parteciperà a uno scambio di opinioni con la commissione LIBE il 26 ottobre.

Priorità della Commissione è il rafforzamento della protezione dei dati trasferiti al di là dell’Atlantico e un’attuazione uniforme della sentenza all’interno dell’UE.

[Cinzia Guido](#)

DATA PROTECTION

Il relatore On. Albrecht ha illustrato lo **stato di avanzamento dei triloghi sul Regolamento sulla protezione dei dati personali**, affermando che ci sarebbe un accordo sul 70-80% del testo discusso. Rimangono irrisolti alcuni aspetti più politici. Albrecht è convinto che si riuscirà a chiudere il testo entro la fine dell’anno.

[Cinzia Guido](#)

DIGITALIZZAZIONE DEL MANIFATTURIERO

L’**audizione pubblica sulla digitalizzazione del settore manifatturiero e delle PMI europee**, tenutasi il 12 ottobre, ha permesso di approfondire l’importanza della cooperazione transfrontaliera per la digitalizzazione dell’industria, di recente sperimentata con l’iniziativa regionale franco-tedesca nel Reno superiore.

Laurent Zibell, *policy adviser* presso il sindacato europeo “*IndustriAll*”, e il prof. Manuel Gammella del sindacato spagnolo si sono invece soffermati sui rischi della

n°278

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 12 al 16 ottobre

digitalizzazione dell'industria per i lavoratori, con particolare riferimento a un'iniqua concentrazione della ricchezza nella catena del valore, alla dissoluzione dei contratti di lavoro (la digitalizzazione faciliterebbe, a loro avviso, il lavoro precario), al mancato bilanciamento tra vita privata e lavorativa. Zibell ha insistito sull'importanza del dialogo sociale in questo campo. Gammella ha chiesto politiche pubbliche per ovviare a questi possibili rischi.

Tra le conclusioni più interessanti del Prof. Hirsch-Kreinsen, invece, quella sulle possibili perdite di posti di lavoro: queste (limitate ai ruoli routinari e legati a scarse competenze) avverrebbero nel breve periodo, mentre nel lungo termine si assisterebbe alla creazione di più del doppio di posti di lavoro.

La Commissione UE ha ribadito che sta lavorando sul tema dell'*Industry 4.0*, seguendo 6 filoni: creazione di un Mercato unico digitale; incentivi agli investimenti; sostegno alle industrie nella trasformazione digitale (specie PMI) favorendo il collegamento tra i centri di competenze; adeguamento della forza lavoro; revisione e semplificazione della normativa.

[Cinzia Guido](#)

MERCATO UNICO DIGITALE - SCAMBIO DI VEDUTE CON ROBERTO VIOLA, DIRETTORE GENERALE DG CNECT

Nella sua prima visita da Direttore generale, Viola ha insistito sull'importanza di un'azione unitaria per l'Europa per avere la certezza di essere quella regione del mondo in cui si creerà **crescita e occupazione grazie alle tecnologie digitali**. Ha poi ricordato tutte le consultazioni pubbliche finora lanciate dalla Commissione UE sui temi enunciati dalla strategia: dal *geoblocking*, al ruolo delle piattaforme online.

Viola ha anche informato che la Commissione intende avanzare le proposte legislative entro la prima metà del 2016 (*geoblocking*, riforma normativa per le Tlc, riforma regime IVA). Quanto alla digitalizzazione dell'industria, Viola ha ribadito che i settori più tradizionali otterranno dei grandi vantaggi dal passaggio al digitale.

[Cinzia Guido](#)

INDUSTRIA EUROPEA SOSTENIBILE DEI METALLI COMUNI

La Commissione ITRE ha approvato il rapporto di iniziativa dell'On. Edouard Martin (Francia, S&D) sullo **sviluppo di un'industria europea sostenibile dei metalli comuni**.

La relazione propone tra le misure urgenti per salvaguardare la competitività del settore, la valutazione dell'introduzione di un meccanismo di adeguamento alle

n° 278

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 12 al 16 ottobre

frontiere, per fare in modo che sia i prodotti esportati da che importati in UE siano sottoposti allo stesso modello di riduzione delle emissioni di CO2 basato sui consumi, previo studio di impatto della Commissione Europea.

Si chiede inoltre (CA15) che i futuri accordi commerciali prevedano maggiori opportunità di esportazioni, siano migliorate le condizioni di accesso ai mercati per tutti quei prodotti ottenuti utilizzando metalli di base europei e sia inserito negli accordi di libero scambio un divieto delle prassi distorsive del mercato delle materie prime (es. doppia tariffazione o restrizioni alle esportazioni).

Infine, il rapporto chiede un'armonizzazione a livello europeo delle misure per la compensazione dei costi indiretti della CO2 (CA19). La relazione sarà probabilmente votata durante la seduta Plenaria del 23 novembre 2015.

[Barbara Mariani](#)

PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE SULLA STRATEGIA PER IL COMMERCIO E GLI INVESTIMENTI

Nel corso della riunione, grande spazio ha avuto la presentazione della Comunicazione sulla Strategia per il Commercio e gli Investimenti da parte del Commissario al Commercio Cecilia Malmstrom. **Il Commissario ha posto l'accento su 3 priorità, l'efficienza della politica commerciale, la trasparenza delle negoziazioni e il rilancio del multilateralismo**, mentre i deputati hanno approvato, in via generale, le nuove linee guida e hanno accolto con favore la possibile apertura di nuovi negoziati bilaterali, manifestando qualche perplessità sul livello di trasparenza raggiunto. I deputati, inoltre, hanno discusso il progetto di relazione contenente le raccomandazioni da inviare alla Commissione europea sui negoziati relativi all'Accordo sugli scambi di servizi (TiSA).

GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO

Nel corso dell'**audizione pubblica sulla semplificazione delle regole di gestione dei fondi strutturali e d'investimento UE**, tenutasi il 15 ottobre in commissione REGI, i quattro oratori (Angelika Poth-Mögele - Direttore esecutivo del Council of European Municipalities and Regions -, Anna Maria Candela - autorità di gestione della Regione Puglia -, Georg Ris - autorità di gestione della Regione Baden Württemberg -, il Prof. Vasile Dogaru, della *West University Timisoara* in Romania) hanno evidenziato, da un lato, alcune delle problematiche presenti nella nuova programmazione e, dall'altro, hanno illustrato proposte concrete per cercare di semplificare i procedimenti burocratici nell'utilizzo dei fondi mantenendo o aumentando gli stessi livelli di efficienza ed efficacia.

n°278

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 12 al 16 ottobre

Gli oratori erano tutti concordi sul fatto che l'attuale sistema normativo metta esageratamente sotto pressione le autorità di gestione, rallentando notevolmente l'azione amministrativa sul territorio. Secondo gli oratori, eventuali processi di semplificazione devono essere incentrati sull'armonizzazione delle norme rendendo più agevole la programmazione multi-fondo; sulla flessibilità delle norme soprattutto per i paesi più piccoli dell'Unione; sulla proporzionalità dei controlli; su una migliore gestione dei risultati. Infine, gli oratori hanno tutti ricordato la necessità di instaurare una maggiore fiducia tra tutti gli attori coinvolti nell'utilizzo dei fondi.

[Cinzia Guido](#)

INCONTRO ASSOBIOMEDICA – DIRETTIVA SUI DISPOSITIVI MEDICI

Lo scorso lunedì 12 ottobre presso il Parlamento Europeo a Bruxelles Assobiomedica ha promosso un incontro sul **valore dell'industria dei dispositivi medici**. La discussione ha seguito la riunione della Commissione parlamentare per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI), durante la quale si è tenuto uno scambio di opinioni sui dispositivi medici e medico-diagnostici in vitro in vista dei negoziati interistituzionali.

L'incontro è stato introdotto dall'On. Giovanni La Via, Presidente della Commissione ENVI, e da Luigi Boggio, Presidente di Assobiomedica. Al dibattito, tra gli altri, hanno preso parte Marcella Marletta, direttore generale della Direzione generale dei dispositivi medici, del servizio farmaceutico e della sicurezza delle cure al Ministero della Salute, Serge Bernasconi, CEO di Medtecheurope, e Peter Liese, parlamentare del PPE e relatore per la revisione sulla Direttiva sui dispositivi medico-diagnostici in vitro.

Bernasconi ha sottolineato come proprio dall'innovazione passi la sicurezza dei pazienti, esaltando il legame virtuoso tra sviluppo della tecnica e cura per i malati. Il CEO ha invocato la semplificazione del sistema attuale, mediante l'ascolto di tutti gli stakeholder e con attenzione alle piccole e medie imprese che operano nel settore e che rischiano di non sopravvivere a cambiamenti legislativi che appesantiscano il carico burocratico e che le costringano ad eliminare dal mercato prodotti più risalenti ma ben funzionanti. Infine, Bernasconi ha espresso infine perplessità relativamente all'istituzione di un esame minuzioso (*scrutiny*) che si rivelerebbe non necessario in un sistema tracciabile ed efficiente.

L'On. Liese ha aggiornato i partecipanti sugli sviluppi relativi alla Direttiva sui dispositivi medico-diagnostici in vitro, specialmente in riferimento ai punti su cui Parlamento europeo e Consiglio dovranno trovare un compromesso: *in-house exceptions*, riutilizzo dei dispositivi mono-uso, evidenze cliniche.

[Matteo Borsani](#)

n°278

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 12 al 16 ottobre

ACCADE IN COMMISSIONE

SEAL OF EXCELLENCE

Il 12 ottobre a Bruxelles, in occasione degli *Open Days* della settimana europea delle città e delle regioni, il Commissario per la ricerca e l'innovazione Carlos Moedas e la Commissaria per le politiche regionali Corina Cretu, hanno lanciato il **“Seal of Excellence”**, un certificato che attesterà l'eccellenza delle proposte progettuali presentate in risposta ai bandi dello Strumento PMI di Horizon 2020 che abbiano superato le soglie di valutazione ma che non siano finanziate per mancanza di fondi.

Il sigillo di eccellenza aiuterà quindi le autorità di gestione nazionali e regionali a identificare le imprese più innovative, beneficiando del sistema di valutazione svolto a livello europeo nell'ambito di Horizon 2020 e offrendo una seconda chance ai progetti dello Strumento PMI. L'accesso ai finanziamenti non è automatico: spetterà alle autorità di gestione decidere se ammettere la validità dei risultati delle valutazioni svolte in ambito Horizon 2020, evitando di svolgere un nuovo processo di valutazione.

Sarà invece automatico il rilascio da parte della Commissione del certificato di eccellenza alle imprese che hanno ottenuto punteggi sopra la soglia. Al fine di promuovere l'utilizzo del *Seal of Excellence* la Commissione ha creato una *Community of Practice*, pensata come strumento per favorire lo scambio di buone pratiche, raccogliere domande e fornire ogni utile chiarimento alle autorità di gestione. Lanciato come iniziativa pilota concepita per lo strumento PMI di Horizon 2020, il sigillo potrà in futuro essere esteso ad altri strumenti (borse Marie Skłodowska-Curie, Consiglio Europeo della Ricerca e altri strumenti di Horizon 2020).

Per maggiori informazioni, si consiglia di visitare la nuova pagina web dedicata al [Seal of Excellence](#).

[Gaia Della Rocca](#)

SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI NEL SETTORE FISCALE

Lo scorso 13 ottobre è stato approvato il [progetto di relazione](#) sullo **scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale** (On. Markus Ferber, PPE-DE). Il dossier si basa su una modifica della Direttiva 2011/16 relativa alla cooperazione

n°278

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 12 al 16 ottobre

amministrativa nel settore fiscale, proposta dalla Commissione lo scorso marzo, che istituisce l'obbligo tra amministrazioni fiscali di scambiarsi informazioni sugli accordi fiscali.

Il Consiglio ECOFIN ha raggiunto, su questa proposta legislativa, un accordo politico il 6 ottobre scorso e l'approvazione finale dovrebbe avvenire durante il Consiglio europeo di dicembre. La relazione del Parlamento, che in materia di tassazione ha un ruolo consultivo, esprime disappunto e considera l'accordo raggiunto dal Consiglio poco ambizioso. Secondo il PE l'accordo dovrebbe riguardare un numero più ampio di *tax ruling*, essere retroattivo e coinvolgere maggiormente la Commissione (DG Concorrenza).

[Pietro Mambriani](#)

ACCADDE IN CONSIGLIO

CONSIGLIO EUROPEO

Il Consiglio europeo di giovedì 15 ottobre, dedicato soprattutto **all'emergenza immigrazione**, si è concluso con un generico "sostegno politico" al piano della Commissione europea negoziato con la Turchia per l'apertura di nuovi campi profughi, in grado di contenere il flusso dei migranti, e con un impegno a considerare la riapertura dei negoziati di adesione.

Nessun accordo, seppur di massima, invece, sulla controversa proposta della Commissione di un meccanismo permanente di ricollocazione dei rifugiati.

I Capi di Stato e di Governo hanno anche affrontato il tema della riforma della zona euro, sottolineando come sia necessario andare avanti con la riforma dell'Unione economica e monetaria nel pieno rispetto del Mercato unico e in modo trasparente. In tale ambito, tuttavia, vale la pena notare che, a seguito del dibattito, è stato escluso dal comunicato finale del Vertice ogni riferimento all'"importanza di completare l'Unione bancaria", ossia di dotarla del suo terzo e ultimo pilastro: un meccanismo unico di garanzia sui depositi fino ai 100.000 Euro.

[Conclusioni](#)

[Maria Cristina Scarfia; Viviana Padelli](#)

VERTICE SOCIALE TRIPARTITO

Il 15 ottobre a Bruxelles si è tenuto il Vertice Sociale Tripartito, incontro fisso tra le istituzioni e le parti sociali europee previsto a margine del Consiglio europeo di ottobre

n°278

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 12 al 16 ottobre

e di marzo. Per la Commissione hanno partecipato il presidente Juncker, il Vice Presidente e il Commissario Thyssen, mentre per le parti sociali BusinessEurope, UEAPME, CEEP e ETUC. Il tema **“aumentare la convergenza, l’occupazione e la crescita: verso un ruolo rafforzato delle parti sociali”** è stato al centro delle discussioni.

Da parte della Commissione sono stati sottolineati il contributo che le parti sociali sia a livello europeo che nazionale possono apportare nell’attuazione delle priorità politiche dell’UE e l’importanza del rilancio del dialogo sociale, anche attraverso un coinvolgimento maggiore delle parti sociali nel Semestre europeo e nelle politiche rilevanti per la crescita e l’occupazione. L’iniziativa sulla disoccupazione di lungo periodo, l’atteso pacchetto sulla mobilità e la consultazione sull’equilibrio vita / lavoro costituiscono alcuni esempi di temi sui quali l’expertise delle parti sociali può ricoprire un ruolo essenziale nella definizione delle politiche e nella loro implementazione in ambito nazionale.

[Gaia Della Rocca](#)

PROGRAMMI E BANDI

HORIZON 2020 : PUBBLICATI I PROGRAMMI DI LAVORO 2016-2017

Segnaliamo che la Commissione europea ha formalmente adottato e pubblicato **i programmi di lavoro 2016 - 2017** del programma di finanziamento Horizon 2020. Con un budget complessivo di 77 miliardi di euro per sette anni (2014-2020), Horizon 2020 è il più ambizioso **programma europeo per la ricerca e innovazione** mai concepito.

Il **budget previsto per il biennio a venire è di circa 16 miliardi di euro** ed è il risultato di ampie consultazioni pubbliche e coinvolgimento di tutti gli stakeholders.

Horizon 2020 supporta progetti innovativi lungo tutto il loro ciclo di vita, dalla ricerca all’immissione sul mercato, attraverso una serie di strumenti di finanziamento volti ad accelerarne gli sviluppi e la commercializzazione.

In linea con l’agenda "[Open Science, Open Innovation, Open to the World](#)" definita dal Commissario per la ricerca e innovazione Carlos Moedas, i programmi di lavoro 2016-2017 sono stati realizzati per **aprire la ricerca europea** agli investimenti internazionali ed **eliminare tutte le barriere** alla partecipazione delle Piccole e medie imprese, motori e promotori di ricerca e sviluppo in Europa.

n°278

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 12 al 16 ottobre

I programmi di lavoro 2016-2017 di Horizon 2020 contribuiscono all'implementazione dell'[agenda of the Commission President Jean-Claude Juncker](#) : tutte le *call for proposals* e le attività che verranno finanziate contribuiranno direttamente al rilancio della crescita, alla creazione di posti di lavoro e al rafforzamento della competitività europea.

Tutti i programmi di lavoro, nelle loro versioni definitive, sono stati pubblicati sul [Participant Portal](#).

Confindustria ha avviato un lavoro di analisi dei programmi di lavoro, al fine di supportare il sistema associativo nella lettura e nella comprensione dei WP. I documenti di approfondimento sono disponibili cliccando [qui](#).

[Leonardo Pinna](#) ; [Ilaria Giannico](#)

EUROPA CREATIVA, SOTTOPROGRAMMA MEDIA 2016 – PUBBLICATA CALL FOR PROPOSALS

La Commissione europea ha pubblicato il bando **EACEA/16/2015** - “**Sostegno ai festival cinematografici**”, sottoprogramma “MEDIA” del programma “Europa Creativa” (2014-2020)”, dedicato interamente ai settori dell'industria culturale e creativa e dell'audiovisivo.

Con un budget complessivo di **3 milioni di euro**, il bando supporta l'organizzazione **nei Paesi partecipanti al Sottoprogramma MEDIA** di festival audiovisivi la cui programmazione deve prevedere:

- ✓ **almeno il 70%** della programmazione ammissibile OPPURE **almeno 100 lungometraggi** (o **400 cortometraggi**, nel caso di festival dedicati) provenienti da Paesi **partecipanti al sottoprogramma MEDIA** (devono essere rappresentati **almeno 15** di questi Paesi);
- ✓ **il 50%** di opere **non nazionali** (ovvero devono provenire da un Paese diverso da quello dove si svolge il festival).

I candidati devono essere organismi europei - imprese private, organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni, organizzazioni di volontariato, fondazioni, comuni/consigli comunali - aventi sede in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA.

n°278

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 12 al 16 ottobre

Il contributo finanziario dell'UE assumerà la forma di una **somma forfettaria**, a seconda del numero di film nella programmazione, di importo compreso fra i **19 000** e i **75 000** di euro.

Il bando prevede **due scadenze**:

- ✓ la prima il **17/12/2015** alle **ore 12** per rientrare nella prima tornata di inizio delle attività;
- ✓ la seconda il **28/04/2016** alle **ore 12** per rientrare nella seconda tornata di inizio delle attività.

Le proposte **devono** essere presentate utilizzando il modulo di candidatura online ([eForm](#)).

Per ulteriori informazioni sul programma Europa creativa si rimanda al sito web del programma, oltre che alla pagina dedicata nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria.

[Leonardo Pinna](#) ; [Ilaria Giannico](#)

ERASMUS +: PUBBLICATA CALL FOR PROPOSAL "SUPPORT FOR SMALL AND MEDIUM SIZED ENTERPRISES ENGAGING IN APPRENTICESHIPS"

La Commissione europea ha pubblicato il bando **EACEA/41/2015** per il "**Sostegno alle piccole e medie imprese impegnate in attività di apprendistato**", nell'ambito dell' "Azione chiave 3" all'interno del programma **Erasmus+**.

Con un budget complessivo massimo di **8,7 milioni di euro**, il bando incoraggia la presentazione di proposte tese a sostenere le piccole e medie imprese (PMI) che offrono programmi di apprendistato, sia che si impegnino per la prima volta sia che aumentino in misura considerevole la loro offerta in materia.

Le proposte devono essere presentate nell'ambito di uno dei due lotti descritti di seguito:

n°278

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 12 al 16 ottobre

- ✓ partenariati sul rafforzamento delle capacità degli organismi di intermediazione o partenariati costituiti da imprese di grandi dimensioni a sostegno delle PMI (Lotto 1);
- ✓ reti e organizzazioni di livello europeo che sostengono le PMI attraverso i propri membri o affiliati nazionali (Lotto 2).

Il presente invito **non eroga alcun sostegno finanziario diretto alle PMI**, ma è rivolto ad organizzazioni come: parti sociali (organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori), imprese pubbliche o private, camere di commercio, industria e artigianato o organizzazioni settoriali/professionali simili (per esempio, associazioni di artigiani), ecc.

Le domande devono essere presentate entro e non oltre le ore **12:00** (orario di Bruxelles) del **15 gennaio 2016**, utilizzando il modulo di candidatura online ([eForm](#)).

[Leonardo Pinna](#) ; [Ilaria Giannico](#)

A CURA DI MATTEO BORSANI, GIULIANA PENNISI E ALDO MARINO

n°278

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu